

Contenuto

— Relazione

.....

— Dichiarazione

.....

— Lettera testimoniale

.....

— Doc. appartenenza

alla « Acqui »

.....

— Corrispondenza

Osservazioni

Medaglia d'Argento al V. V.
« alla memoria »

Grado *S. Tenente*

Cognome *Mattèvi*

Nome *Giuseppe*

Paternità

Maternità

Luogo di nascita

Data di nascita

Arma *Artiglieria*

Reparto

D. Militare

Indirizzo

.....

Comportamento }
.....
.....
.....

Fatti d'arme *befaloria*

.....

.....

Eventi particolari

.....

MATTERI GIAMPIETRO, s. tenente artiglieria, Div. « Acqui ».

« Catturata dai tedeschi la sua batteria, si presentava volontariamente a combattere nei ranghi di altra batteria del suo gruppo. In criticissima situazione, sottoposto a violento bombardamento e mitragliamento aereo, manteneva contegno calmo dando esempio di serenità e di sprezzo del pericolo e continuando a sparare a fianco del suo comandante contro le pattuglie nemiche che avevano investito la batteria. Catturato dai tedeschi veniva fucilato, reo di aver combattuto per l'onore delle armi ».

— Cefalonia, 24 settembre 1943.

*Medaglia
al Valor*

RELAZIONE SUL COMPORTAMENTO DEL S.TENENTE D'ARTIGLIERIA MATTERI
GIAMPIETRO NELLE AZIONI DI GUERRA CONTRO I TEDESCHI IN CEFALONIA

=====

I fatti citati nella presenta relazione sono confermati o dalla personale conoscenza del ~~fxix~~ compilatore o dalle risultanze degli interrogatori di circa 1200 soldati scampati alla morte.

Ufficiale alla linea pezzi in guerra.

Catturata la sua batteria si presentava volontariamente a combattere nei ranghi di altra batteria del suo gruppo. In un momento criticissimo in cui la sua nuova batteria stava per cedere di fronte alle soverchianti forze nemiche, caduto il sottocomandante ne prendeva il suo posto.

Sottoposto a violento bombardamento e mitragliamento aereo che creava dei vuoti paurosi era d'esempio agli uomini tutti per serenità e sprezzo del pericolo.

Allorchè pattuglie nemiche giunsero a pochi passi dalla linea dei pezzi continuò fino all'ultimo a sparare insieme al suo comandante presso l'unico pezzo rimasto ancora efficiente. Ricevuto l'ordine di ritirarsi su Pharaclata cadeva prigioniero in mano ai tedeschi.

Reo di aver combattuto per l'onore delle proprie armi veniva fucilato nelle prime ore del mattino del 24 settembre 1943.

Argostoli - S.Teodoro 24 settembre 1943